

Ordine Psicologi Emilia Romagna: dal "falso mito della teoria del gender" al rispetto per la persona

Così l'ordine degli psicologi E-R, che sottolinea come con l'approvazione della riforma della scuola, 'le normative sono state pretestuosamente accusate di voler diffondere la cosiddetta teoria del gender, inesistente a livello scientifico'

BT Redazione · 17 Settembre 2015

Consiglia **0**



Con l'approvazione della nuova riforma della scuola, si è discusso molto dell'attuazione dei principi di pari opportunità, di educazione alla parità tra i sessi, di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. "Tali indicazioni normative – sottolinea **Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna** - sono state pretestuosamente accusate di voler diffondere la cosiddetta "teoria del gender", che affermerebbe la natura sociale dei ruoli sessuali senza considerare la natura umana". Non solo. Sono state "attaccate altresì – continua l'ordine - le Linee Guida dell'OMS in materia di educazione sessuale a scuola, accusate anch'esse di voler promuovere "l'ideologia del gender", mentre esse indicano tra le tematiche da trattare lo sviluppo del corpo umano e la sua salute, la riproduzione, il rispetto dell'intimità propria e altrui, la genitorialità consapevole, l'orientamento sessuale e l'identità di genere".

E' così che la categoria ha deciso di esporsi per fare chiarezza innanzitutto sul concetto di "teoria del gender" o "ideologia del gender" sottolineando che essa è "inesistente a livello scientifico". Al contrario, ricordano gli psicologi, esistono da anni "studi di genere" che possiedono invece "rilevanza scientifica e che hanno dimostrato che omofobia, sessismo e pregiudizi di genere sono culturalmente appresi sin dalla prima infanzia e trasmessi tramite l'educazione, i media, le regole sociali, la comunicazione, le relazioni ecc". Risultati che portano quindi a ritenere che "sia fondamentale favorire una corretta e informata educazione alle diversità nelle scuole, capace di affrontare la complessità della persona nelle sue diverse sfaccettature".

Dunque, favorire l'educazione sessuale nelle scuole con progetti specifici significa – rimarca l'ordine – "promuovere e fare chiarezza sull'affettività umana in tutti i suoi aspetti, mettendo in grado la persona di manifestarsi nel rispetto della propria unicità e di quella altrui.

Un'educazione mirata al rispetto della persona è quindi fondamentale per contrastare fenomeni di bullismo, violenza, omofobia, superando ogni possibile discriminazione, favorendo la parità di genere e la visione della diversità come indispensabile risorsa sociale".

BOLOGNATODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU BOLOGNATODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

ALTRI SITI



FORLITODAY
RAVENNATODAY
CESENATODAY
MODENATODAY
PARMATODAY
[TUTTE »](#)

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE

